

CHE COSA E' IL DIVIDENDO DI UN'AZIONE?



Il **dividendo di un'azione** è la quota degli **utili** di una società che viene distribuita agli azionisti. Le aziende **possono scegliere** di distribuire una parte dei **profitti** ai propri azionisti sotto forma di **dividendi**, oppure **reinvestire** questi utili nella società stessa per promuoverne la crescita.



Il dividendo rappresenta una **ricompensa per gli investitori** che detengono azioni di una società e, a seconda della politica aziendale, può essere **pagato periodicamente**, ad esempio su base **trimestrale, semestrale o annuale**. Le aziende stabili e consolidate tendono a distribuire dividendi regolari, mentre le aziende in crescita preferiscono reinvestire gli utili per espandere le proprie operazioni.

COME SI CALCOLA?

Il prezzo del dividendo azionario non è un **valore fisso o separato** dal prezzo dell'azione, ma esistono alcuni metodi per valutare il dividendo atteso e il suo impatto sul prezzo dell'azione. Ci sono vari modi per calcolare aspetti legati al dividendo, tra cui:

1. Calcolo del rendimento del dividendo (Dividend Yield)

Il rendimento del dividendo è una misura comune utilizzata dagli investitori per valutare il rapporto tra il dividendo distribuito e il prezzo dell'azione. È espresso in percentuale e viene calcolato con questa formula:

$$\text{Rendimento del Dividendo} = \frac{\text{Dividendo per Azione (DPS)}}{\text{Prezzo dell'Azione}} \times 100$$

- **Dividendo per Azione (DPS):** È il totale dei dividendi distribuiti dalla società, diviso per il numero di azioni in circolazione.
- **Prezzo dell'Azione:** È il prezzo corrente dell'azione sul mercato.

Esempio:

Se un'azienda distribuisce un dividendo annuo di 2 euro per azione e il prezzo dell'azione è di 40 euro, il rendimento del dividendo sarà:

$$\frac{2}{40} \times 100 = 5\%$$



2. Modello di Sconto dei Dividendi (Dividend Discount Model, DDM)

Questo modello è utilizzato per determinare il valore intrinseco di un'azione basato sul presupposto che il valore attuale dell'azione sia uguale alla somma scontata dei dividendi futuri.

La formula di base per una crescita costante è:

$$P_0 = \frac{D_1}{r - g}$$

Dove:

- **P0** è il prezzo attuale dell'azione.
- **D1** è il dividendo previsto per il prossimo anno.
- **r** è il tasso di rendimento richiesto dagli investitori.
- **g** è il tasso di crescita previsto dei dividendi.

Esempio:

Se un'azienda paga un dividendo di 2 euro e si prevede che crescerà del 3% ogni anno, con un rendimento richiesto del 7%, il prezzo attuale dell'azione sarebbe:

$$P_0 = \frac{2}{0.07 - 0.03} = \frac{2}{0.04} = 50 \text{ euro}$$

3. Effetto dei Dividendi sul Prezzo dell'Azione (Ex-Dividend Date)

Il **prezzo** di un'azione **tende a scendere** in corrispondenza della data di stacco del dividendo (**ex-dividend date**). In teoria, il prezzo di un'azione il giorno successivo allo stacco del dividendo **dovrebbe scendere** di un importo approssimativamente pari al valore del dividendo.



Ad esempio, se il prezzo di un'azione è di 50 euro e il dividendo distribuito è di 1 euro, il prezzo teorico dell'azione alla data ex-dividend sarà di 49 euro.

4. Valutazione Multipla dei Dividendi

Alcuni investitori utilizzano un metodo basato sui **multipli**, confrontando il rendimento del dividendo di un'azienda con quello di altre aziende del settore per determinare se un'azione è sotto o **sovraprezzata** rispetto ai suoi dividendi.

RENDIMENTO PRINCIPALI STACCHI DIVIDENDI DI ALCUNE AZIENDE ITALIANE



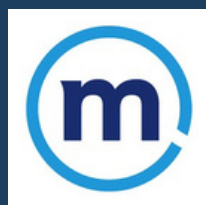
Intesa Sanpaolo - 7,90%



Poste Italiane - 6,40%



Eni - 6,80%



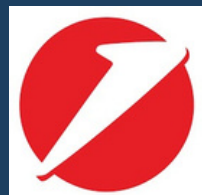
Banca Mediolanum - 6,35%



Snam - 6,15%



Enel - 6,10%



UniCredit - 4,95%



Azimut - 4,60%



Paolo Brugnoli

— CONSULENTE FINANZIARIO —

SemplicementeFinanza

RELAZIONE
STABILITA'
TRASPARENZA

Sono un **consulente finanziario** con 20 anni di esperienza nel settore bancario. La mia missione è trasformare la complessità della finanza in soluzioni semplici e chiare per i miei clienti.

Seguimi su



www.paolobrugnoli.it

